

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5713 del 25/10/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1048 del 20/04/2015, Prot. Prov.le 37602/2015 intestata a SUBA SEEDS COMPANY S.P.A. per lo stabilimento di lavorazione sementi sito nel Comune di Longiano, Via M. Biagi, V. Bachelet, G. Di Vittorio, L. Lama.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5942 del 25/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1048 del 20/04/2015, Prot. Prov.le 37602/2015 intestata a SUBA SEEDS COMPANY S.P.A. per lo stabilimento di lavorazione sementi sito nel Comune di Longiano, Via M. Biagi, V. Bachelet, G. Di Vittorio, L. Lama.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1048 del 20/04/2015, Prot. Prov.le 37602/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – SUBA SEEDS COMPANY S.P.A. con sede legale in Comune di Milano (MI), Via Appiani n. 7 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione sementi sito nel Comune di Longiano, Via M. Biagi, V. Bachelet, G. Di Vittorio, L. Lama. ”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano alla ditta in data 28/04/2015 con Atto Prot. Com.le 4883;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B “IMPATTO ACUSTICO”, il Nulla osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 16/06/2017, acquisita al Prot. Com.le 7776 del 19/06/2017 e da Arpa al PGFC/2017/9353 del 21/06/2017, da **SUBA SEEDS COMPANY S.P.A.** nella persona del Rappresentante dell'Impresa Tumedei Giuseppe, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 9123 del 17/07/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/10827, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Tenuto conto che in data 21/07/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Longiano la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 9433 e da Arpa al PGFC/2017/11453 del 31/07/2017;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 13258 del 19/10/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/15468 del 20/10/2017, il Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Longiano ha comunicato quanto segue *“In riferimento al procedimento amministrativo, ai sensi del DPR 59/2013, attivato dalla ditta SUBA SEEDS COMPANY spa con stabilimento in questo comune in via M. Biagi, finalizzato alla modifica sostanziale di AUA, si prende atto della documentazione di impatto acustico allegato all'istanza, redatto da tecnico abilitato, con il quale dichiara ed assevera “il rispetto dei limiti assoluti e differenziali in periodo diurno per la per la condizione stato attuale e di prevedere il rispetto dei limiti assoluti e differenziali per la condizione stato futuro.”*;

Atteso che in data 09/10/2017 il Responsabile dell'endoprocedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

“(…) Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

Allegato A “Emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi)” all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1048 del 20/04/15 prot. n. 37602/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/04/2015 prot. n. 4883;

(…) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione n. 1048 del 20/04/2015, Prot. Prov.le 37602/2015 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – SUBA SEEDS COMPANY S.P.A. con sede legale in Comune di Milano (MI), Via Appiani n. 7 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione sementi sito nel Comune di Longiano, Via M. Biagi, V. Bachelet, G. Di Vittorio, L. Lama.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano alla ditta in data 28/04/2015 con Atto Prot. Com.le 4883, sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1048 del 20/04/2015, Prot. Prov.le 37602/2015** avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – SUBA SEEDS COMPANY S.P.A. con sede legale in Comune di Milano (MI), Via Appiani n. 7 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione sementi sito nel Comune di Longiano, Via M. Biagi, V. Bachelet, G. Di Vittorio, L. Lama.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano alla ditta in data 28/04/2015 con Atto Prot. Com.le 4883, **sostituendo**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione n. 1048 del 20/04/2015, Prot. Prov.le 37602/2015;
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 1048 del 20/04/2015, Prot. Prov.le 37602/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1048 del 20/04/15 prot. n. 37602/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/04/2015 prot. n. 4883.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto l'inserimento delle nuove emissioni E4 "Aspirazione magazzino robot", E5 "Linea pulitura sementi" ed E6 "Aspirazione fossa fagioli".

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, trattandosi della modifica di stabilimento già autorizzato, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con nota PGFC/2017/10790 del 14/07/2017, ha richiesto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae una relazione tecnica istruttoria delle modifiche richieste, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Il Responsabile dell'endoprocedimento ha ritenuto non necessario richiedere al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna – Sede di Cesena una valutazione delle modifiche richieste, in conformità con le disposizioni contenute nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Con nota PGFC/2017/14034 del 25/09/17 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti condizioni:

EMISSIONE E4 – MAGAZZINO ROBOT

EMISSIONE E6 – FOSSA SCARICO LEGUMI - Gli inquinanti sono costituiti da polveri; per la determinazione del valore limite si fa riferimento a:

- a) punto 5 della Parte II dell'allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede valori di emissione pari a:
 - 50 mg/Nm³ se il flusso di massa è pari o superiore a 0,5 kg/h il valore di emissione;
 - 150 mg/Nm³ se il flusso di massa è pari o superiore alla soglia di rilevanza corrispondente a 0,1 kg/h ed è inferiore a 0,5 kg/h;
- b) punto 4.1.1 "Sbarco, scarico, carico, movimentazione e conservazione di prodotti di vario tipo sotto forma di materiale particellare" dei Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, che stabilisce un valore limite pari a 20 mg/Nmc;

In base all'art. 270 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si applicherà il valore limite più restrittivo di 20 mg/Nmc per le Polveri.

EMISSIONE E5 – LINEA PULIZIA SEMI - Gli inquinanti sono costituiti da polveri; per la determinazione del valore limite si fa riferimento a:

- a) punto 5 della Parte II dell'allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede valori di emissione pari a:
 - 50 mg/Nm³ se il flusso di massa è pari o superiore a 0,5 kg/h il valore di emissione;
 - 150 mg/Nm³ se il flusso di massa è pari o superiore alla soglia di rilevanza corrispondente a 0,1 kg/h ed è inferiore a 0,5 kg/h;

b) punto 4.1.13 *“Pulitura semi oleosi e cereali vari”* dei Criteri CRIAER che stabilisce un valore limite pari a 20 mg/Nmc;

In base all'art. 270 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e smi, si applicherà il valore più restrittivo di 20 mg/Nmc per le Polveri.

Oltre al rispetto dei limiti di emissione, si ritengono applicabili le prescrizioni riportate nell'autorizzazione precedente.

La Ditta con PEC del 05/10/17 acquisita al prot. PGFC/2017/14751 del 09/10/17 ha comunicato che *“per le nuove emissioni nr. 4 nr. 5 e nr. 6 considerata la presenza del pressostato differenziale e vista la tipologia del filtro a maniche con pulizia delle stesse a mezzo aria compressa in controcorrente, si chiede l'esonero dell'autocontrollo annuale alle emissioni previa verifica mensile dell'impianto di abbattimento e relativa annotazione nel registro delle emissioni come previsto dal DGR 960/99”*. Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ritiene accoglibile quanto richiesto, alla luce delle valutazioni contenute nella relazione tecnica di Arpa Servizio Territoriale in merito alle prescrizioni applicabili.

Per quanto riguarda le emissioni già autorizzate non soggette a modifica il Responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ritiene di riconfermare le valutazioni istruttorie e le condizioni di cui all'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1048 del 20/04/15 prot. n. 37602/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/04/2015 prot. n. 4883, procedendo a rettificare da 8 a 16 ore/giorno il valore della durata delle emissioni E1, E2 ed E3, dal momento che nella stesura dell'AUA era stato indicato il valore di 8 ore/giorno per mero errore materiale.

Il Comune di Longiano, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/04/2015 prot. n. 4883, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Longiano in data 16/06/2017 prot. n. 7776, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONI N. 3 SILOS ESTERNI PER SCARTI

provenienti da impianti compresi alla lettera m) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di lavorazioni sementi sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SCARICO NELLA TRAMOGGIA DI RICEVIMENTO

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto con pressostato differenziale		
Portata massima	49.500	Nmc/h
Altezza minima	14,7	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – PREPULITORE, ESSICCATOIO E BRUCIATORE a metano 348 kW

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto con pressostato differenziale		
Portata massima	37.800	Nmc/h
Altezza minima	14,7	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	20	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc
Ossidi di zolfo(espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc

I parametri ossidi di azoto e ossidi di zolfo non sono assoggettati all'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici.

EMISSIONE N. E3 – LINEA PULITURA SEMENTI

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto con pressostato differenziale		
Portata massima	37.800	Nmc/h
Altezza minima	14,7	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E4 – ASPIRAZIONE MAGAZZINO ROBOT

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto con pressostato differenziale		
Portata massima	99.700	Nmc/h
Altezza minima	14,8	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E5 – LINEA PULITURA SEMENTI

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto con pressostato differenziale		
Portata massima	38.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E6 – ASPIRAZIONE FOSSA FAGIOLI

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto con pressostato differenziale		
Portata massima	13.500	Nmc/h
Altezza minima	13,8	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:
Polveri

20 mg/Nmc

2. Relativamente alle **emissioni diffuse di polveri** derivanti dalla **fase lavorativa di scarico dei n. 3 SILOS ESTERNI PER SCARTI**, la Ditta dovrà utilizzare accorgimenti tecnici (bandelle che collegano la bocca di scarico della tramoggia al cassone del camion) per limitare la diffusione di polveri nell'ambiente circostante.
3. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
4. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E4, E5 ed E6** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
5. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Longiano la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E4, E5 ed E6**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
6. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
7. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E4, E5 ed E6** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
8. Relativamente alle emissioni **E1, E2, E3, E4, E5 ed E6** la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione per le polveri sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici periodici alle emissioni, che sono sostituiti dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo punto 9. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:

- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
- dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni E1, E2, E3, E4, E5 ed E6**, come richiesto al precedente punto 8.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.